

Un altro femminicidio: uccisa una nostra Collega. Non si può morire così.



Pescara, 20/12/2022

Un altro femminicidio: uccisa una nostra Collega. Non si può morire così.

Ieri si è consumata una nuova ed ennesima tragedia, frutto di una lucida follia. Una giovane donna, madre e lavoratrice bancaria, è stata barbaramente uccisa da un uomo che non può avere alcuna attenuante. Anzi, auspichiamo che si faccia giustizia, al più presto, applicando il massimo della pena prevista.

Già nel 2017 un'altra lavoratrice Bancaria ha avuto un'orrenda sorte inscenata, persino, con un falso suicidio.

Occorre non solo ricordare ma infondere una cultura nuova, in ogni luogo, perché si prenda coscienza dei mali del nostro tempo e non si lasci nessuno da solo.

La Fisac Cgil esprime il proprio profondo cordoglio ai familiari e, soprattutto, vicinanza ai due figli, minori.

La notizia riportata sul Centro:

**Donna uccisa in casa, l'assassino si costituisce e confessa /
Chieti – Il Centro**